

Mi sà dir , che son bellina,
 E che molto hò da sperar.
 Mà che valmi l'esser bella;
 Notte , e dì sempre lavora:
 Rocca , e fuso alla malora,
 Io così non voglio star.

Il Co. Che amabile ragazza!
 S'ella fosse Cecchina, ò pur Lauretta,
 Merita di piacer.

Laur. Questo è lo sposo.
 Della Padrona nostra... mà non credo
 Mi conosca per nulla.

Il Co. Addio , bella fanciulla.

Laur. Bella à me? dite il ver?

Il Co. Tanto lo dico,
 Che se tu fossi mia...

Laur. Non vaglio un fico.

Il Co. Cara , vali un tesoro.

Laur. Dunque vi piaccio!

Il Co. Io moro,
 Solo al vederti.

Laur. Oh fugo.

Il Co. Perchè s'è sbigottita
 Fugir da me?

Laur. Perchè vi voglio in vita.

Il Co.